

RAPPORTO ASSUNTIVO

Azienda: Fondazione IRCCS Ca' Granda
Ospedale Maggiore Policlinico –
Dipartimento della donna, bambino
e neonato (c.d. Mangiagalli)
Indirizzo: Via della Commenda 8, Milano

Data: 3 marzo 2015
Redatto da: Ing. Silvio Boiani – Marsh S.p.A.

INFORMAZIONI DI BASE

COSTRUZIONE

Tipologia :

C.A.	C.A.P.	Acciaio	Combustibile
95%	5%	-	-

Fabbricati:

Il presidio ospedaliero si compone di 3 complessi edilizi, ubicati in via della Commenda e in via Fanti, contenenti un totale di 8 fabbricati multipiano, con altezza massima di circa 25 m; tra questi, 4 fabbricati sono collegati tra loro da un cunicolo interrato pedonabile in cemento armato.

Anno di Costruzione: Dal 1906; ampliamento nel 1965, successive ristrutturazioni.

Separazioni:

Due fabbricati adiacenti tra loro e il tunnel interrato di collegamento sono compartimentati mediante muri pieni e porte tagliafuoco REI 60 automatiche. All'interno degli edifici è presente una compartimentazione verticale per piani (vani scala e vani ascensore/montacarichi) e una compartimentazione dei locali a maggiore rischio (archivi cartacei, archivi lastre di radiologia, magazzino di farmacia, ecc..).

ATTIVITÀ

Attività:

Attività ospedaliera; i reparti di degenza sono in grado di ospitare complessivamente circa 300 posti letto ordinari e 70 per day hospital e day surgery.

Magazzini:

Il magazzino di farmacia contiene medicine e materiale medicale vario, stoccati in scaffalature metalliche di altezza massima pari a 3,5 m e imballati con scatoloni di cartone.

Rischi normali:

Alimentazione elettrica da A2A a 23 kV mediante linea interrata. Trasformazione a 380 V mediante 4 cabine di trasformazione contenenti 7 trasformatori in resina e olio, con potenze comprese tra 500, 630 e 1.000 kVA. Vapore e acqua calda sono fornite da una centrale di cogenerazione, ubicata in via Commenda 15.

Turni/Dipendenti:

I dipendenti sono circa 1300. Il sito è permanentemente presidiato ed esiste al suo interno un Pronto Soccorso pediatrico e ginecologico sempre attivo.

PROTEZIONI

Impianti sprinkler:

Installato a protezione dell'archivio cartaceo. L'impianto è alimentato dalla rete idrica antincendio.

Perc. protezione sprinkler:

solo 60 m²

Idranti a colonna:

5 attacchi per i VV. F. UNI 70 a colonna sono posti all'esterno dei fabbricati.

Attacchi per manichette:

Ogni fabbricato presenta ad ogni piano almeno un attacco UNI 45 per manichetta.

Riserve idriche:

Alimentazione idrica antincendio mediante connessione all'acquedotto comunale a 5 bar. La rete antincendio è separata da quella delle utenze civili.

Gruppi di pompaggio:

Non esistenti.

Rivelazione fumi:

Sette fabbricati sono dotati di impianti di rivelazione di fumo di tipo puntiforme (circa il 90% dell'area totale coperta); gli allarmi sono riportati ad un quadro ubicato nella portineria sempre presidiata e da qui ai membri della squadra antincendio.

Impianti fissi localizzati:

Un impianto manuale a diluvio è installato a protezione del deposito bombole di gas medicali.

Squadra antincendio:

20 persone, divise per turni e per area. Corsi di addestramento teorico

VVF:

Comando provinciale a circa 2 km di distanza; il tempo di intervento previsto è

**Allarmi
antintrusione:**

e pratico ripetuti ogni anno.
TVCC sono state installate a
sorveglianza di alcune aree
dell'ospedale, l'accesso ai padiglioni
e alcuni locali di archivio
informatici e documenti; le
immagini sono registrate nei singoli
reparti e di alcune al CED.
Non formalizzate.

Servizio di vigilanza:

di circa 10 minuti.
La portineria è permanentemente
presidiata. Sono svolte ronde nei cortili da
parte di personale di una società privata di
vigilanza.

**Procedure
taglio/saldatura:**

Divieto di fumare:

Esistente in ogni fabbricato.

ESPOSIZIONE

	Trascurabile	Lieve	Moderata	Elevata
Eventi atmosf.		X		
Alluvioni			X	
Terremoti		X		
Vicini	X			

STIMA DEI DANNI POSSIBILI

	PML	MPL	AS
Danni Diretti	5%	5%	25%

PML (Danno Massimo Probabile)

Il danno previsto nelle condizioni normali di attività quando tutta la protezione antincendio esistente funziona e l'assistenza della squadra antincendio interna e quella dei VV.F è disponibile.

MPL (Danno Massimo Possibile)

Il danno previsto quando tutta la protezione antincendio è fuori servizio ma tutta l'assistenza interna e pubblica è disponibile.

AS ("Esposizione" Massima):

Il danno previsto quando per una concomitanza di eventi negativi l'incendio non viene combattuto, ovvero non viene combattuto in modo efficace e quindi il suo arresto è determinato dal raggiungimento di insormontabili ostacoli fisici o da esaurimento del materiale combustibile.

INFORMAZIONI AGGIUNTIVE

- Il dipartimento è costituito da 8 complessi edilizi, denominati: Mangiagalli, Alfieri, Devoto, Vigliani Feal, De Marchi, Padiglione Servizi, Regina Elena e Bergamasco.
- I fabbricati sono dotati per la maggior parte di controsoffitti in quadrotti di cartongesso.
- Esiste un cunicolo pedonale interrato di collegamento tra 4 edifici principali, impiegato anche per il passaggio delle tubazioni e dei cavi di distribuzione della corrente elettrica.
- Il complesso delle cliniche Mangiagalli e De Marchi è collegato alle aree del Policlinico senza recinzioni interne.
- Sono presenti 5 gruppi elettrogeni da 400 kVA; i generatori sono alimentati a gasolio e soggetti a procedura di prova di avviamento con frequenza mensile. I gruppi elettrogeni sono in grado di alimentare tutte le utenze dell'ospedale.
- Esistono diversi serbatoi di gasolio interrati, alcuni sprovvisti di doppia camera, con capacità da 2.000 l a 10.000 l, di cui alcuni vuoti e altri destinati all'alimentazione dei gruppi elettrogeni.
- Il deposito delle bombole di gas medicali è posto all'esterno dei fabbricati, in area separata e recintata.
- I serbatoi di gas medicale sono posti all'aperto, per lo più in aree separate e recintate mediante muri.
- I liquidi infiammabili (alcool, ecc.) sono posti in appositi armadi di sicurezza.
- Le cucine sono di tipo elettrico; non esiste alimentazione di gas metano.
- Il sito è autoprotetto dal rischio di scariche atmosferiche.
- Nessuna esposizione derivante da amianto presente nei fabbricati.
- Nessun incendio rilevante si è mai verificato in passato.

Area via F.Sforza/Via Commenda



In giallo evidenziati fabbricati riconducibili alla c.d. Mangiagalli